



COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI G.C. N. 120 DEL 25.11.2008.

L'anno **duemilanove**, addì **tre** del mese di **marzo** alle ore 20.45 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta comunale, così composta:

	Presente	Assente
BOISCHIO ROMANO <i>Presidente</i>	X	
CONTRAN SERGIO <i>Assessore Effettivo</i>	X	
BAZZATO GUGLIELMO <i>Assessore Effettivo</i>	X	
TOFFANIN GIANNI <i>Assessore Effettivo</i>	X	
BENETAZZO CHIARA <i>Assessore Effettivo</i>	X	
MAGRO ADRIANO <i>Assessore Effettivo</i>		X
DE BIAGI ARTURO <i>Assessore Effettivo</i>		X

Il Sindaco ROMANO BOISCHIO ne assume la presidenza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Chiara Torre.

<p><u>APPROVAZIONE VERBALE</u></p> <p>Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.</p> <p>Il Presidente <i>ROMANO BOISCHIO</i></p> <p>Il Segretario Comunale <i>dott.ssa Chiara Torre</i></p>	<p><u>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</u></p> <p>N. _____ Reg.Publ.</p> <p>Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Sant'Angelo di Piove di Sacco, li _____</p> <p>Il Segretario Comunale <i>dott.ssa Chiara Torre</i></p>	<p><u>COPIA CONFORME</u></p> <p>Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.</p> <p>Sant'Angelo di Piove di Sacco, li _____</p> <p>Il Segretario Comunale <i>dott.ssa Chiara Torre</i></p> <hr/> <p><u>TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO</u></p> <p>Copia trasmessa il _____</p>
---	--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare - nei primi dieci giorni di pubblicazione - denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA, ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Torre

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI G.C. N. 120 DEL 25.11.2008.
--

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30.11.2006, esecutiva a' sensi di legge, è stata adottata la variante parziale al P.R.G. n. 17 redatta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. e) della Legge Regionale n. 61/1985;
- che è stata espletata la procedura di pubblicazione prevista ai sensi dell'art. 50 della citata L.R. n. 61/1985, mediante deposito presso la Segreteria Comunale e della Provincia di Padova, con comunicazione dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato per 10 giorni all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco dal 08.01.2007 ed all'Albo Pretorio della Provincia di Padova dal 10.01.2007;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 09.07.2007, esecutiva a' sensi legge, è stata approvata la variante parziale al P.R.G. n. 17 redatta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. e) della Legge Regionale n. 61/1985, e riconfermate le previsioni di P.R.G. relativamente alla Z.T.O. F1/2 – area per attrezzature scolastiche, ai fini della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione di G.C. n. 55 del 08.05.2008 è stato approvato il progetto preliminare aggiornato, per la realizzazione dell'asilo nido comunale e la ridefinizione del polo scolastico;
- che con nota n. 5285 di prot. del 16.06.2008 è stato comunicato, all'interessato dall'esproprio, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 120 del 25.11.2008, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione asilo nido nel capoluogo, redatto dall'R.T.P. rappresentata dall'Arch. Corrado Barbato (capogruppo), presentato in data 18.11.2008 con prot. n. 10084, dell'importo complessivo di € 975.000,00 di cui € 715.841,00 per opere a base d'appalto ed € 259.159,00 per somme in diretta amministrazione;

VISTA l'osservazione del Sig. Ghirotti Amedeo, proprietario dell'area da espropriare, pervenuta al Comune in data 17.07.2008 con prot. n. 6341;

RITENUTO, a seguito dell'espletamento della procedura di cui all'art. 16 del DPR 327/2001, di integrare la suddetta deliberazione di G.C. n. 120/2008 con il presente provvedimento, fermo restando quanto precedentemente approvato;

CONSTATATO che l'osservazione presentata dal Sig. Ghirotti rileva:

- la dislocazione inopportuna dell'asilo in progetto, in quanto questo doveva essere collocato nelle vicinanze di quella che sarà la nuova scuola materna, prevista all'interno del parco attrezzato ricadente nell'area contraddistinta con mappale n. 105, Fg. 5;
- che detta collocazione avrebbe evitato l'esproprio del terreno di sua proprietà con conseguente notevole risparmio economico per l'Amministrazione;
- che la somma prevista per l'acquisizione dell'area risulta sottostimata;
- che la superficie di pertinenza dell'asilo nido in progetto supera di molto quella prescritta, di mq 40 per bambino, e che la sua riduzione al rispetto di tale parametro eviterebbe l'esproprio del mappale 185;

- che l'asilo nido così come progettato e dislocato non può in alcun modo essere ampliato e, pertanto, non riuscirebbe a soddisfare le future esigenze della popolazione in continuo aumento;

OSSERVATO che i suddetti rilievi non corrispondono alla situazione reale dell'area di proprietà comunale, né alla soluzione progettuale adottata dall'Amministrazione, in quanto:

- il parco attrezzato previsto sul mappale 105 del Fg. 5, comprendente la futura scuola materna, ricade su area di proprietà privata, molto più estesa di quella attualmente interessata dalla costruzione del nido, inoltre più interna e meno raggiunta da percorsi e sottoservizi, il cui utilizzo comporterebbe una maggiore spesa sia per l'acquisizione dell'area stessa che per l'urbanizzazione;
- l'area individuata per la realizzazione del nido è frutto di un attento studio, supportato dalle indicazioni dei progetti partecipanti al concorso di idee per la riqualificazione del centro urbano di Sant'Angelo capoluogo, che tiene conto della sua accessibilità, dei servizi presenti, delle strutture esistenti e di quelle in progetto;
- tale area, in parte di proprietà comunale ed in parte di proprietà privata, rappresenta la soluzione più contenuta per quanto riguarda il costo dell'esproprio;
- la spesa indicata in progetto, per l'acquisizione dell'area privata, tiene conto della destinazione prevista per la stessa dal vigente P.R.G. e degli interventi da questo consentiti;
- la superficie di pertinenza del nido è stata ricavata considerando le caratteristiche dell'edificio in progetto, quelle del luogo, la possibilità di un futuro ampliamento della struttura e la volontà di disporre di spazi interni ed esterni di qualità;
- il progetto preliminare riporta nella Tavola 4 alcune soluzioni dimostranti le varie possibilità di ampliamento del nido, in relazione alle future esigenze della popolazione;
- infine, l'asilo nido non ha alcuna necessità di essere realizzato vicino alla futura scuola materna, né per ragioni funzionali né per esigenze di tipo socio-psico-pedagogico, trattandosi di due cicli distinti.

RITENUTO, con quanto sopra, di avere replicato e controdedotto alla osservazione presentata dal Sig. Ghirotti Amedeo in data 17.7.2008 con prot. n. 6341, a seguito della nostra comunicazione di approvazione del progetto preliminare;

RITENUTO, comunque, di rinviare alla successiva fase di determinazione dell'indennità di espropriazione, ogni ulteriore considerazione in merito all'importo della stessa, riservandosi di effettuare i dovuti accertamenti e garantendo la partecipazione al procedimento da parte del proprietario interessato;

VISTA la documentazione integrativa del progetto definitivo, redatta dall'Arch. Corrado Barbato e presentata al comune in data 19.12.2008 con prot. n. 10791;

DATO ATTO che il progetto definitivo, integrato con la suddetta documentazione, comprende:

- la relazione descrittiva dell'intervento, che indica la natura e lo scopo delle opere da eseguire;
- il Piano Particellare di Esproprio, redatto sulla base di quanto risulta dai registri catastali, che riporta la descrizione del terreno di cui è prevista l'espropriazione con l'indicazione dell'estensione e dei confini, nonché i dati identificativi catastali ed i nominativi dei proprietari;
- il computo metrico estimativo, il quadro economico, i documenti descrittivi e gli elaborati grafici riguardanti il progetto architettonico, strutturale e gli impianti;

CONSIDERATO:

- che per l'esecuzione delle suddette opere necessita acquisire un'area di proprietà privata per circa mq 1.512,00;
- che la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza si intende disposta quando l'Autorità Espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 12 comma 1 - lett. a) del D.P.R. n. 327/2001;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, occorre far partecipare al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità gli interessati agli espropri;

DATO ATTO:

- che il progetto definitivo integrato e la documentazione rilevante ai fini dell'esproprio, compreso lo schema del presente provvedimento, sono stati depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001;
- che con nota n. 10909 di prot. del 24.12.2008 è stata data comunicazione, al proprietario interessato, dell'avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 16 – comma 4, del D.P.R. n. 327/2001;
- che a seguito della suddetta comunicazione è pervenuta in data 28.02.2009 con prot. n. 1710 la richiesta della Ditta Ghirotti Amedeo, di tracciare il confine dell'area da acquisire a m 11,00 dal fronte Sud del fabbricato di progetto, in modo da ridurre la superficie di esproprio a circa mq 1.150, al posto dei 1.512 mq previsti dal piano particellare di esproprio;

Tutto ciò premesso,

CONSTATATO che con la riduzione richiesta dell'area da espropriare vengono comunque rispettati i parametri dimensionali prescritti dalla normativa regionale per gli asili nido, relativamente al rapporto tra superficie di pertinenza, n. di bambini previsti e superficie coperta;

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere la richiesta della Ditta Ghirotti Amedeo e di procedere all'integrazione della propria deliberazione n. 120 del 25.11.2008 con quanto riportato dal presente provvedimento;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri di regolarità di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di richiamare e fare salvo quanto precedentemente approvato con la propria deliberazione n. 120 del 25.11.2008;
2. di integrare la suddetta deliberazione n. 120/2008 con il presente provvedimento, nella parte riguardante la partecipazione al procedimento della Ditta interessata dall'esproprio, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001;

3. di approvare la documentazione integrativa del progetto definitivo, redatta dall'Arch. Corrado Barbato e presentata al comune in data 19.12.2008 con prot. n. 10791, riguardante il Piano Particellare di Esproprio;
4. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo avvenuta con la suddetta deliberazione 120/2008, così come integrata dal presente provvedimento, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ed ai sensi dell'art. 24 della L.R. 07.11.2003, n. 27;
5. di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con l'approvazione della variante parziale al P.R.G. vigente n. 17, avvenuta con deliberazione consiliare n. n. 27 del 09.07.2007, ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. e), della L.R. n. 61/85;
6. di stabilire che la procedura espropriativa per l'acquisizione dell'area interessata dai lavori dovrà concludersi con l'esecuzione del decreto di esproprio che dovrà essere emanato entro 5 anni dalla data di adozione della presente deliberazione;
7. di dare atto, inoltre, che è avvenuta la partecipazione del proprietario interessato dall'esproprio al procedimento di approvazione del progetto definitivo;
8. di replicare e controdedurre all'osservazione presentata dal Sig. Ghirotti Amedeo in data 17.7.2008 con prot. n. 6341, richiamando in merito alla stessa quanto specificato in premessa e di rinviare ogni determinazione riguardante l'indennità di esproprio alla successiva e specifica fase del procedimento espropriativo;
9. di accogliere, invece, la richiesta presentata dallo stesso Ghirotti Amedeo in data 28.02.2009 con prot. n. 1710 e, conseguentemente, di ridurre l'area da espropriare del mappale 185, Foglio 5, da mq 1.512 previsti dal piano particellare di esproprio a circa mq 1.150, dando atto che il nuovo confine sarà tracciato a m 11,00 dal fronte Sud del fabbricato in progetto (porticato);
10. di dare atto che la suddetta riduzione permette comunque di rispettare i parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa regionale per gli asili nido;
11. di incaricare il progettista ad adeguare gli elaborati del progetto definitivo alla nuova superficie da espropriare;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata ed unanime votazione.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 e art. 153 comma 5° del D.Lgs. n. 267/2000

PARERI EX ART. 49 D.LGS. N. 267/00

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della suesposta delibera.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA 3^

Arch. Renato Barbierato

La sottoscritta, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della suesposta delibera.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA 2^

Maria Candian